



COMUNE DI FAVARA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 03/02/2017 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 20 DEL 13-05-2020

OGGETTO: Liquidazione somme alla Responsabile della P.O. / servizio tributi per pagamento spese legali a contribuenti – TARSU 2011.

L'anno duemilaventi, il giorno 13-05-2020 del mese di Maggio, alle ore 14.15, nella sede del Comune di Favara, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Favara, nelle persone dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
Dott. Paolo Ancona	Presidente	X	
Dott. Giuseppe Gaeta	Componente	X	
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina	Componente	X	

Partecipa alla seduta la dott.ssa Simona Maria Nicastro, Segretario generale del Comune di Favara, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO:

- Che il Comune di Favara, con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 23/11/2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- Che con decreto del Presidente della Repubblica del 03/02/2017, notificato al Sindaco del Comune in data 10/02/2017, è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Favara, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- Che in data 16/02/2017 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;
- Che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 18 Agosto 2000 n.267, l'insediamento della Commissione straordinaria di liquidazione è avvenuto in data 16/02/2017, entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;
- Che con la deliberazione n.1 del 16/02/2017, ad unanimità dei componenti della Commissione è stato eletto Presidente della stessa, il Dott. Paolo Ancona;

- Che con la deliberazione n.1 del 16/02/2017 oltre alle normali procedure di insediamento della Commissione ed alla nomina del Presidente si è dato avvio agli adempimenti preliminari, ivi compresa l'approvazione dello schema di avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, che è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e all'albo pretorio on line, affisso, in forma di manifesto, nel Comune di Favara e diffuso anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione;
- Che con la deliberazione n.6 del 29/03/2017 è stata disposta la proroga di trenta giorni del termine, stabilito precedentemente alle ore 13,00 del 18/04/2017, per consentire ai legittimi creditori di poter produrre l'istanza di cui all'articolo 254, comma 2, del TUEL, fissando la definitiva scadenza alle ore 13,00 del 18 Maggio 2017;
- Che con deliberazione n. 8 del 05/06/2017, questa Commissione ha approvato la "Proposta di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 D.Lgs. n.267/2000" notificandola al Sindaco ed ai componenti tutti della Giunta;
- Che con deliberazione n. 59 del 05/07/2017, immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato l'adesione alla procedura semplificata di cui all'art. 258 D.Lgs. n.267/2000;

CONSIDERATO che, nonostante l'ente abbia aderito alla procedura semplificata, resta in capo alla Commissione straordinaria il compito di sollecitare ed, ove necessario, attivare le entrate relative agli anni pregressi anche al fine dell'acquisizione dei mezzi finanziari per il risanamento, che devono essere messi a disposizione della Commissione medesima;

RICHIAMATA la nota prot. n. 41212 del 28/09/2017 con la quale questa Commissione ha invitato tutti i Responsabili a monitorare gli accertamenti delle entrate con una costante attività di ricognizione e monitoraggio;

RICHIAMATA altresì la delibera di questa Commissione n.4/2018 con la quale si è provveduto alla individuazione del Responsabile dei tributi nella persona del Responsabile del servizio tributi dell'ente ed è stata data autorizzazione a svolgere prestazioni di lavoro straordinario a dipendenti assegnati all'ufficio tributi per tributi e annualità d'imposta di competenza della Commissione straordinaria di liquidazione;

RICHIAMATA la delibera di questa Commissione n. 14 del 6/12/2017 con la quale si è preso atto della nota prot. 52293 del 4/12/2017 con la quale la Responsabile del Servizio Tributi comunicava "la necessità di dover procedere con estrema urgenza all'attività di accertamento evasione / elusione TARSU anno 2011, della contestuale impossibilità da parte del Comune di effettuare direttamente tale attività a causa di carenze strutturali e di tecnologie adeguate nonché finanziarie";

DATO ATTO che con detta deliberazione n. 14 del 6/12/2017 la Commissione, nella precipua esigenza di non incorrere nella prescrizione del credito dell'Ente stante la scadenza dei termini per effettuare le notifiche, per come rappresentata dall'Ufficio, ha deliberato di prendere atto della richiesta prot. 52293 del 4/12/2017 e di autorizzare le necessarie spese per l'attività di accertamento da far gravare sul bilancio della gestione straordinaria, conseguendo da ciò l'introito diretto alla gestione straordinaria delle somme provenienti da tale attività di accertamento evasione / elusione Tarsu 2011.

DATO ATTO che, in attuazione di quanto precede, si è proceduto alla emissione e notifica di n. 6445 avvisi di accertamento; alcuni dei quali sono stati oggetto di impugnativa da parte dei contribuenti, davanti alla Commissione Tributaria Provinciale.

VISTO il prospetto che segue nel quale vengono sintetizzati gli elementi inerenti nr. 14 avvisi di accertamento Tarsu 2011 che, oggetto di impugnativa, sono stati decisi dalla Commissione Tributaria Provinciale con esito sfavorevole per l'Ente e condanna alla refusione delle spese legali per un complessivo importo di euro . . . Tali sentenze sono state trasmesse alla Commissione a cura della Responsabile del Servizio Tributi con le note protocollo indicate in elenco, con attestazione di esistenza del debito e giudizio di non opportunità alla prosecuzione del contenzioso:

DATA	Prot.	Creditore	Cod. Fiscale	Importo	Note
11/12/2019					La sentenza riconosce anche gli oneri accessori se dovuti ma non indicati nella richiesta d'Ufficio (ne dal creditore del quale non sia ha richiesta agli atti).
11/12/2019					La sentenza riconosce anche di oneri accessori se dovuti ma non indicati nella richiesta d'Ufficio (ne dal creditore del quale non sia ha richiesta agli atti).
11/12/2019					La sentenza riconosce anche di oneri accessori se dovuti ma non indicati nella richiesta d'Ufficio (ne dal creditore del quale non sia ha richiesta agli atti).
11/12/2019					La sentenza riconosce anche di oneri accessori se dovuti ma non indicati nella richiesta d'Ufficio (ne dal creditore del quale non sia ha richiesta agli atti).
12/12/2019					La sentenza riconosce anche di oneri accessori se dovuti ma non indicati nella richiesta d'Ufficio (ne dal creditore del quale non sia ha richiesta agli atti).
15/01/2021					La sentenza riconosce anche di oneri accessori se dovuti ma non indicati nella richiesta d'Ufficio (ne dal creditore del quale non sia ha richiesta agli atti).
15/01/2021					La sentenza riconosce anche di oneri accessori se dovuti ma non indicati nella richiesta d'Ufficio (ne dal creditore del quale non sia ha richiesta agli atti).
15/01/2021					La sentenza riconosce anche di oneri accessori se dovuti ma non indicati nella richiesta d'Ufficio (ne dal creditore del quale non sia ha richiesta agli atti).
15/01/2021					La sentenza riconosce anche di oneri accessori se dovuti ma non indicati nella richiesta d'Ufficio (ne dal creditore del quale non sia ha richiesta agli atti). Attestazione intende 100 euro ciascuno agli avvocati e 200 al ricorrente
15/01/2021					La sentenza riconosce anche di oneri accessori se dovuti ma non indicati nella richiesta d'Ufficio (ne dal creditore del quale non sia ha richiesta agli atti).
22/01/2021					La sentenza riconosce anche di oneri accessori se dovuti ma non indicati nella richiesta d'Ufficio (ne dal creditore del quale non sia ha richiesta agli atti).
22/01/2021					La sentenza riconosce anche di oneri accessori se dovuti ma non indicati nella richiesta d'Ufficio (ne dal creditore del quale non sia ha richiesta agli atti).
22/01/2021					La sentenza riconosce anche di oneri accessori se dovuti ma non indicati nella richiesta d'Ufficio (ne dal creditore del quale non sia ha richiesta agli atti).
22/01/2021					La sentenza riconosce anche di oneri accessori se dovuti ma non indicati nella richiesta d'Ufficio (ne dal creditore del quale non sia ha richiesta agli atti).

CONSIDERATO che detti avvisi di accertamento sono stati emessi nell'ambito dell'attività di questa Commissione per recupero somme non riscosse e che pertanto le relative spese da riscossione sono da imputarsi quali spese della gestione straordinaria;

RICHIAMATI:

- Il DPR 24 Agosto 1993 n.378 avente ad oggetto "regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati";

- Il Decreto legislativo del 18 Agosto 2000 n.267 recante il Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, con le successive modifiche ed integrazioni;

Tutto ciò premesso e considerato

Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1. Di approvare le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla premessa narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
2. Liquidare alla gestione ordinaria dell'ente la somma complessiva di € come da prospetto in premessa affinché si provveda al rimborso spese legali ai contribuenti e/o ai legali in caso di distrazione delle somme, con emissione dei relativi singoli mandati, per soccombenza nei giudizi della Commissione tributaria;
3. Dare incarico al componente della Commissione Dott. Giuseppe Gaeta di emettere mandato di € in favore del Comune di Favara, tramite giro conto fondi Banca d'Italia sulla contabilità speciale, codice 319991, intestata a questa Commissione, quali spettanze dovute al Comune di Favara per rimborso spese legali ai contribuenti e/o ai legali in caso di distrazione delle somme, con emissione dei relativi singoli mandati per soccombenza nei giudizi della Commissione tributaria;
4. Di incaricare il Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Favara di introitare la suddetta somma negli appositi capitoli di entrata delle partite di giro e di emettere il relativo mandato di pagamento in favore dei beneficiari, previa adozione di determinazione di liquidazione da parte del Responsabile P.O. n.7 servizio tributi, da far gravare sui corrispondenti capitoli dei servizi in conto terzi;
5. Dare mandato al responsabile del servizio tributi, prima dell'emissione dei mandati da parte dell'ufficio ragioneria, di effettuare le verifiche necessarie in merito alla sussistenza di eventuali debiti dei soggetti di cui si tratta nei confronti del Comune di Favara, e di adottare tutte le iniziative utili per il recupero degli eventuali debiti riscontrati, comunicando a questa Commissione eventuale importo da riaccreditare al conto della gestione straordinaria;
6. Di includere il suddetto debito, ai sensi dell'art. 258 del vigente Testo Unico degli enti Locali, nello specifico elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva;
7. Di disporre a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, la pubblicazione del presente atto deliberativo all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune.

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile a norma dell'art. 4 comma 6 del DPR 378/1993 e sarà pubblicata all'albo pretorio on line del Comune e sull'home page del sito istituzionale del Comune a cura dell'ufficio segreteria.

La presente deliberazione, sarà trasmessa, a cura della stessa Segreteria generale:

- Al Sindaco del Comune di Favara;
- Al Presidente del Consiglio Comunale di Favara;

- Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Favara;
- Al Responsabile dell'Area Finanza P.O.2 del Comune di Favara.
- Al Responsabile dell'Area Tributi P.O.7 del Comune di Favara

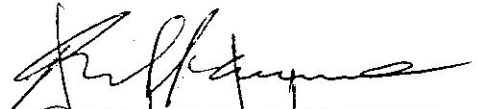
Il presente verbale viene sottoscritto come segue previa redazione, lettura, approvazione .

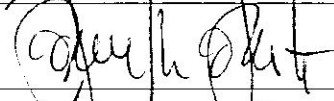
LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE


Il Presidente Dott. Paolo Ancona

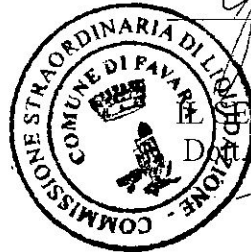
Il Componente Dott. Giuseppe Gaeta

Il Componente Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

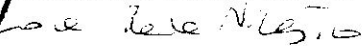








SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Simona Maria Nicastro



N. _____ DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, dal **15 MAG. 2020**
all'Albo Pretorio Informatico, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge
18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del comune e che durante la pubblicazione non sono stati
prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li _____

IL MESSO COMUNALE

(_____)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(_____)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è di immediata esecutività

Favara, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(_____)